



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO

Carta dei servizi



**AMBITO TERRITORIALE
SOCIALE DI CASARANO**

CARTA DEI SERVIZI

Premessa

La Carta dei Servizi rappresenta lo strumento di informazione e divulgazione delle informazioni attinenti alle misure, alle azioni e le strutture in termini di Welfare territoriale. Con essa il Coordinamento Istituzionale e l'Ufficio di Piano, dopo aver approvato la programmazione del V Piano Sociale di Zona ha inteso condividere con i Cittadini gli standard della propria prestazione, dichiarando i propri obiettivi e riconoscendo i diritti ai servizi dei cittadini. La Carta in questo modo rappresenta lo strumento fondamentale con il quale si attua il principio di trasparenza, attraverso la esplicita dichiarazione dei diritti e dei doveri sia del personale, sia degli utenti. Essa offrirà ai cittadini dell'intero territorio dell'Ambito la possibilità di conoscere le azioni, le misure ed i servizi erogati ma anche le prospettive di crescita del territorio in materia sociale, affinché l'accesso ai servizi sia facilitato, trasparente e garantito a tutti. La lettura della Carta dei Servizi descrive, inoltre, come il Welfare locale sia stato strutturato sulla base di un nuovo approccio alle politiche sociali che si ispira ad una visione moderna degli interventi e della programmazione del servizio sociale che smette di essere un luogo di semplice erogazione economica, in ottica assistenzialistica, e diventa "produttore" di un modello integrato di sostegno, orientamento, affiancamento per i cittadini che risponda sempre più alle esigenze della comunità e che mira a costruire nuovi modelli di vita oltre che misure personalizzate di supporto. Cambiare prospettiva vuol dire innanzitutto aver superato le logiche "di campanile" ed aver immaginato l'ATS di Casarano davvero come un unico territorio su cui rendere omogenea l'offerta sociale ed il Piano Sociale di Zona come lo strumento con cui prevenire il disagio e rispondere al bisogno dell'intera comunità. Sarà agevole, infine, verificare che le politiche sociali dell'intero territorio non rappresentano più l'ultima spiaggia a cui il cittadino si rivolge "per disperazione" ma come quel luogo capace di intercettare e prevenire, per evitare, la strutturazione di fenomeni di disagio, isolamento, malessere, problematiche economiche e sociali che nel tempo hanno "costruito", nel nostro territorio, periferie umane ed esistenziali oltre che fisiche. Dal contrasto alla povertà agli interventi all'integrazione socio-sanitaria, dagli interventi di prevenzione alle forme di devianza giovanile ai progetti di vita indipendente e alle politiche per la famiglia, dagli interventi per il contrasto alla violenza di genere agli interventi per l'integrazione, dall'attivazione di servizi per anziani a quelli per i disabili ed i minori: tanti sono gli interventi ed i servizi che costituiscono il Sistema di Welfare dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano.

*Presidente del Coordinamento Istituzionale
Sindaco del Comune di Casarano*

Responsabile Ufficio di Piano

INDICE

Introduzione
Quadro normativo di riferimento
Servizi ed interventi del Piano sociale di Zona
Modalità di accesso ai servizi
Destinatari
Servizi ad accesso gratuito
Servizi con accesso differenziato per fasce di reddito e/o con partecipazione al costo da parte degli utenti
Area strategica “Welfare di accesso”
Area strategica “Politiche per l’integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza”
Area strategica “Politiche familiari e la tutela dei minori”
Area strategica “Pari opportunità e la conciliazione vita -lavoro”.
Area strategica “Promozione dell’inclusione sociale ed il contrasto alle povertà”
Area strategica “Invecchiamento attivo”
Area strategica “Prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori”
Piano Nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR)
Contatti e sedi operative
Modulo segnalazioni reclami
Questionario di Customer Satisfaction

Introduzione

La Carta dei Servizi di Ambito è un patto tra la Pubblica Amministrazione e i cittadini, attraverso il quale l'Ambito Territoriale si impegna formalmente a garantire la qualità dei servizi erogati e a farli conoscere. La Carta rappresenta dunque uno strumento di qualità, trasparenza, informazione e orientamento per agevolare la conoscenza, l'accesso e la piena fruibilità dei servizi offerti dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano. Per sua stessa natura, non può mai ritenersi un documento concluso in quanto è proprio nel graduale innalzamento dei livelli qualitativi garantiti ai cittadini che essa trova la sua ragion d'essere. La Carta riporta tutte le informazioni per utilizzare al meglio i servizi offerti ed indica quali sono gli eventuali percorsi di azione in caso di inadempienza a fronte di quanto definito nella Carta stessa. I risultati di tali verifiche, assieme al modulo di segnalazione e reclami e al questionario di soddisfazione, costituiranno per l'Ambito una risorsa preziosa per individuare i fattori che generano malfunzionamenti e disservizi e predisporre adeguatamente i correttivi del caso.

La Carta dei Servizi mira a designare un sistema di Servizi sociali e socio-sanitari sempre più aderente alle esigenze dell'utente e di qualità progressivamente crescente al fine di:

- Informare i cittadini sulla rete di opportunità a sua disposizione, illustrando uno a uno, in maniera semplice e dettagliata, tutti i servizi sociali e socio-sanitari attivi sul territorio, i destinatari e le modalità per usufruirne;
- Rendere consapevoli i cittadini dei loro diritti esplicitando, per ogni servizio, i parametri di qualità che sono garantiti: facilità di accesso al servizio, disponibilità e apertura degli sportelli, professionalità e competenza degli operatori;
- Stimolare i cittadini alla partecipazione, ovvero al coinvolgimento concreto nei processi di progettazione e valutazione delle prestazioni, incentivandoli a esprimere (attraverso le apposite schede di rilevazione) suggerimenti ed eventuali reclami inerenti i servizi di cui ha usufruito.

Quadro normativo di riferimento

La Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" ha operato la prima riforma complessiva dei servizi e delle politiche sociali in Italia e ha definito la modalità di gestione associata tra Comuni attraverso la costituzione del Piano di Zona. Il Piano Sociale di Zona, così come definito dall'art.19 della Legge n. 328/2000, è lo strumento privilegiato per la programmazione locale dei servizi alla persona, al fine di favorire il riordino, il potenziamento, le forme di integrazione e la governance del sistema dei servizi e degli interventi, all'interno di una dimensione territoriale di Ambito.

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano è una gestione associata dei Comuni di: Casarano (Comune Capofila), Collepasso, Martino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano.

L'Ambito si configura come un sistema unico di servizi, gestito in modo unitario, con procedure uniche definite e coordinate a livello di indirizzo politico in sede di Coordinamento Istituzionale e di gestione tecnica attraverso l'Ufficio di Piano.

Con la sottoscrizione della Convenzione (ex art.30 D.Lgs. 267/2000) i sette Comuni hanno espresso la volontà di gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.

Servizi ed interventi del Piano Sociale di Zona

Il Piano Sociale di Zona rappresenta la cornice unica all'interno della quale sono inseriti tutti i servizi sociali e sociosanitari assicurati sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano per il conseguimento prioritario degli Obiettivi di Servizio indicati dalla programmazione regionale ovvero di ulteriori obiettivi aggiuntivi e specifici per le caratteristiche della domanda sociale rilevata su base locale. I servizi sono gestiti in forma diretta o affidati a soggetti terzi individuati attraverso le procedure pubbliche previste dalla normativa vigente. Nel Piano Sociale di Zona 2022-2024, attraverso una programmazione integrata ed organica che collega i maggiori Fondi sociali in una cornice unica di natura triennale, i servizi sono declinati

in termini di **prossimità, promozione della coesione sociale, universalismo e protezione**. L'elenco dei servizi resi al cittadino e i relativi standard di qualità devono confluire nella Carta dei servizi di ciascuna Amministrazione in una logica orientata al miglioramento continuo dei servizi erogati a beneficio dei cittadini/utenti.

Tali servizi sono declinati nelle seguenti aree strategiche:

AREA	SERVIZI
Welfare d'accesso	Segretariato Sociale PUA Distrettuale/PUA Periferica Servizio Sociale Professionale UVM (accesso al sistema integrato dei servizi) Sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale degli immigrati Supervisione degli operatori sociali (PNRR)
Le politiche familiari e la tutela dei minori	Assistenza Educativa Domiciliare (ADE) Percorsi per prevenire e contrastare il disagio minorile Vicinanza solidale Care livers Programma "PIPPI" Progetto Humus "Garanzia Infanzia" Servizio di Affidamento Familiare Equipe integrata Affidamento familiare e Adozione Implementazione dell'offerta pubblica di servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie Servizio di sostegno socio-educativo-scolastico Centro servizi per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità/mediazione familiare Integrazione rette/Voucher per strutture residenziali per minori
Invecchiamento attivo	Assistenza Domiciliare Sociale (SAD) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ADI - Dimissioni protette Servizi di prossimità
Le politiche per l'integrazione delle persone con disabilità e la presa in carico della non autosufficienza	Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD disabili e disagio psichico) Assistenza Domiciliare Integrata (ADI); Progetti di Vita Indipendente (Pro.VI) e per il Dopo di Noi ADI - Dimissioni protette Servizi di prossimità Attivazione di percorsi di autonomia per persone con disabilità (PNRR) Centro Sociale Polivalente (art.105); Azioni di sostegno al care giver familiare- budget di sostegno al care giver Registro Caregiver Servizio per l'integrazione scolastica e sociale e rispettiva Equipe (valutazione e monitoraggio); Trasporto Sociale (singoli Comuni)
La promozione dell'inclusione sociale ed il contrasto alle povertà	Misure nazionali e regionali di contrasto alla povertà (ADI-Assegno di inclusione e RED-Reddito di dignità) Centro servizi per povertà estrema e Residenza fittizia (PNRR) Pronto Intervento Sociale Housing Temporaneo (PNRR)

	Tirocini socio-lavorativi per soggetti a rischio di fragilità o di emarginazione; Percorsi di formazione professionalizzante finalizzati all'inserimento lavorativo (iscritti nelle liste speciali del CPI)
La prevenzione e contrasto di tutte le forme di maltrattamento e violenza su donne e minori	Centro Antiviolenza (CAV) Casa rifugio Equipe integrata multidisciplinare per la prevenzione e il contrasto del maltrattamento - Sportelli territoriali Programma antiviolenza regionale: Implementazione degli interventi di presa in carico, finalizzati all'inclusione socio lavorativa e accesso agevolato delle donne vittime di violenza; percorsi di autonomia abitativa attraverso borse alloggio; formazione specialistica rivolti a tutto il personale impegnato nei servizi antiviolenza, pubblici e privati; percorsi di consapevolezza per uomini autori di violenza.
Le pari opportunità e la conciliazione vita -lavoro.	Buoni servizio minore Consolidamento dei servizi sociali per la prima infanzia (Sistema integrato 0-6 anni) Servizi estivi per minori Buoni servizio anziani e disabili Interventi per promuovere l'accoglienza, l'inclusione e l'empowerment delle persone LGBT – Sportello Arcobaleno

Modalità di accesso ai servizi

L'avvio del procedimento finalizzato all'accesso agli interventi e ai servizi dell'Ambito, può avvenire:

- su richiesta diretta dell'interessato;
- su richiesta di familiari o parenti;
- su segnalazione di altri servizi assistenziali e/o sanitari;
- su segnalazione di altre istituzioni, di soggetti privati, di associazioni di volontariato;
- su proposta diretta del servizio sociale professionale;
- su provvedimento dell'autorità giudiziaria.

La richiesta di accesso deve essere formulata su appositi modelli predisposti dal **Servizio Sociale Professionale** di Ambito e disponibili presso i front-office di **Segretariato Sociale** di ogni Comune, ove, sarà attiva, altresì la PUA (Porta Unica di Accesso).

Nel caso in cui la richiesta provenga da soggetto diverso rispetto al beneficiario o rappresentante legale e si renda necessaria l'attivazione di un intervento assistenziale, il Servizio Sociale Professionale informa il diretto interessato, acquisendone il consenso, salvo il caso in cui ciò non sia previsto, la persona non sia in grado di prestarlo, oppure sia pregiudizievole per l'utente.

Il procedimento amministrativo per l'ammissione agli interventi e ai servizi alla persona prende avvio con la presentazione dell'istanza di parte, su apposita modulistica predisposta dall'Ente e disponibile presso gli Sportelli di Segretariato Sociale/PUA – Sportello immigrazione PUA, o con l'attivazione della procedura

d'ufficio da parte del Servizio Sociale Professionale in collaborazione con altri Servizi integrati deputati alla presa in carico (Consultorio Familiare – Dipartimento di Salute Mentale – Ser.D.).

Ogni richiesta deve essere corredata dalla documentazione sociale, sanitaria, economica ed amministrativa necessaria all'accertamento della situazione socio economica dell'interessato.

Laddove non sia possibile fornire una documentazione adeguata, questa potrà essere sostituita da autocertificazione. I dati autocertificati saranno sottoposti a verifica, anche a campione, secondo le modalità previste dall'art. 71 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000, secondo le indicazioni del Coordinamento Istituzionale.

Qualora, a seguito di accertamento, emergono elementi di incoerenza, incompletezza o contrasto della documentazione, se ne dà notizia all'interessato, il quale può fornire le necessarie giustificazioni e/o integrazioni.

Qualora l'autocertificazione risulti mendace, si procederà con la segnalazione agli organi competenti e il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della autocertificazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000.

E' possibile la sospensione temporanea del servizio o la disdetta tramite comunicazione scritta da parte dell'utente al competente ufficio.

L'ammissione alla rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale è valutata dal Servizio Sociale Professionale. Detta comunicazione stabilisce altresì, per ciascun intervento, la tariffa applicata.

Con comunicazione del Servizio Sociale Professionale, per il tramite del Segretariato Sociale/PUA.

Sportello immigrazione PUA, è disposta l'ammissione ovvero il diniego motivato all'accesso alla prestazione sociale agevolata, nei tempi previsti dai rispettivi procedimenti amministrativi.

Destinatari

Hanno diritto di usufruire degli interventi e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali i cittadini italiani residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano.

Hanno, altresì, diritto di accedere ai predetti interventi e servizi i cittadini stranieri residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, quelli aventi titolo alla permanenza sul territorio dello Stato ai sensi delle leggi vigenti, nonché gli apolidi, i profughi, i richiedenti asilo politico e i rifugiati, presenti sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale, aventi titolo all'assistenza secondo le leggi dello Stato, con valido permesso di soggiorno.

Se sul territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano si manifestano situazioni di bisogno urgenti e non differibili, coinvolgenti persone anche non residenti, possono essere erogati, a favore delle stesse, servizi o interventi straordinari con conseguente azione di rivalsa nei confronti del Comune di residenza. La sussistenza delle situazioni di bisogno deve essere accertata dal Servizio Sociale Professionale di Ambito e convalidata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano.

I cittadini in condizioni di povertà o con limitato reddito, o con incapacità totale o parziale di provvedere alle proprie esigenze per inabilità d'ordine sensoriale fisico e psichico, o dovuta a pluriminorazione, con difficoltà d'inserimento nella vita sociale attiva e nel mercato del lavoro, i minori di anni 14, gli anziani ultrasessantacinquenni soli e/o non autosufficienti, nonché i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria, che rendono necessari interventi assistenziali, accedono prioritariamente ai servizi e alle prestazioni dell'Ambito Territoriale Sociale.

Servizi ad accesso gratuito

È gratuito l'accesso degli utenti ai seguenti servizi, previa valutazione del Servizio Sociale Professionale di Ambito:

- Servizi di Welfare di accesso (Servizio Sociale Professionale, Servizio di Segretariato Sociale/PUA, Sportello Immigrati);
- Servizio di Assistenza Domiciliare Educativa (ADE);
- Centro per la Famiglia;
- Servizi di conciliazione vita-lavoro;
- Pronto Intervento Sociale;
- Centro diurno per disabili;
- Percorsi di inclusione socio-lavorativa di persone con fragilità;
- Interventi di prevenzione in materia di dipendenza patologica;
- Equipe Affidamento e Adozione;
- Equipe maltrattamento e violenza;
- Centro Antiviolenza (CAV);
- Casa Rifugio per donne vittime di violenza;
- Servizio di integrazione scolastica

Servizi con accesso differenziato per fasce di reddito e/o con partecipazione al costo da parte degli utenti

I servizi, non compresi in quelli elencati nel paragrafo precedente, di norma, prevedono l'accesso differenziato per fasce di reddito e/o la compartecipazione al costo degli stessi.

I comuni, associati in Ambito Territoriale, con proprio regolamento unico di Ambito, definiscono i requisiti per l'accesso ai servizi sociali, socio assistenziali e socio-sanitari e i criteri per la compartecipazione al costo delle prestazioni.

La compartecipazione è prevista per tutti i servizi a domanda individuale, e per le prestazioni sociali agevolate ed è determinata assumendo come riferimento i principi della gradualità della contribuzione secondo criteri di equità e solidarietà, della valutazione in maniera imparziale e trasparente delle condizioni economiche, della condivisione delle responsabilità per gli oneri del progetto di cura, le quali sono estese

anche a tutti i soggetti tenuti agli alimenti di cui all'art. 433 C.C., anche se non conviventi. I servizi di seguito elencati prevedono l'accesso differenziato per fasce di reddito:

- Servizio Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) ad anziani e disabili (ex art. 88 R.R. 4/2007);
- Servizio Assistenza Domiciliare (SAD) per anziani e disabili (ex art. 87 R.R. 4/2007).
- Servizio di trasporto presso i centri diurni dei disabili.

Per i servizi di conciliazione vita-lavoro è prevista la compartecipazione al costo da parte delle famiglie.

Area strategica WELFARE D'ACCESSO



“Io vedo che, quando allargo le braccia, i muri cadono. Accoglienza vuol dire costruire dei ponti e non dei muri.” Don Andrea Gallo

AREA STRATEGICA WELFARE D'ACCESSO

- SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, strutturato in una dimensione coordinata di Ambito Territoriale, è costituito da Assistenti Sociali presenti nei 7 Comuni dell'Ambito e da Assistenti Sociali presenti in Ambito. E' finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre, rimuovere situazioni problematiche o di disagio sociale dei cittadini. Articolato in aree di intervento: area socio-educativa, area socio assistenziale, area socio sanitaria. Il Servizio Sociale Professionale ha funzioni di coordinamento, supervisione, presa in carico, monitoraggio e valutazione dei servizi del sistema integrato di Ambito. Opera in stretto raccordo con gli sportelli PUA (Segretariato Sociale e distrettuale), con i servizi sociali territoriali e con tutti gli altri attori istituzionali attivi sul territorio di competenza, oltre che con le realtà del Terzo Settore ivi presenti.

A CHI È RIVOLTO	Cittadini dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano

- SERVIZIO DI SEGRATARIATO SOCIALE (PUA periferica)

In stretto raccordo con il Servizio Sociale Professionale, ha funzioni informative finalizzate a garantire ascolto, orientamento, accompagnamento, filtro, osservazione e monitoraggio dei bisogni.

A CHI È RIVOLTO	Cittadini dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale attivo presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza

- PORTA UNICA DI ACCESSO (PUA distrettuale)

La Porta Unica di Accesso è un servizio che garantisce l'accesso alle prestazioni sociosanitarie in un'ottica di unitarietà, uguaglianza, appropriatezza, semplificazione e coerenza della domanda di salute, semplice o complessa. È operativa presso il Distretto Socio-Sanitario ed è presente in ogni singolo Comune dell'Ambito attraverso il Servizio di Segretariato Sociale (PUA periferica)

A CHI È RIVOLTO	Cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Sede del Distretto Socio-Sanitario, sportello di Segretariato Sociale

-

- **SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA-CULTURALE DEGLI IMMIGRATI**

È un servizio informativo e di orientamento, volto a favorire l'accoglienza e l'integrazione sociosanitaria e culturale dei cittadini stranieri immigrati. Lo sportello, che garantisce anche consulenza legale, opera in stretta sinergia con i front-office di Segretariato Sociale di Ambito (PUA periferica) e la PUA distrettuale.

A CHI È RIVOLTO	Cittadini stranieri immigrati e loro nuclei familiari
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale attivo presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza Sportello immigrati presso la sede dell'Ambito di Casarano Lo Sportello è attivo nella sede di Casarano: dal lunedì al giovedì dalle 10.00 alle 12.00, il venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il giovedì pomeriggio dalle 16.00 alle 18,00. Nelle sedi di Ruffano e Supersano l'ultimo martedì di ogni mese dalle 8.30 alle 13.30.

Area strategica POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ E LA PRESA IN CARICO DELLA NON AUTOSUFFICIENZA



E' il contesto che crea il disabile nel momento in cui non offre a tutti gli stessi strumenti per essere liberi e indipendenti. Siamo noi a determinare se ci saranno altri disabili in futuro oppure, a partire da oggi, chiunque potrà scegliersi il futuro che sogna.

Iacopo Melio

- UNITA' DI VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE

L'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) è la struttura tecnica preposta alle seguenti azioni:

- a) Valutazione multidimensionale dell'autosufficienza o del residuo grado di autonomia dell'utente, dei bisogni assistenziali e del proprio nucleo familiare, per l'accesso a prestazioni domiciliari, residenziali o semiresidenziali;
- b) verifica della presenza delle condizioni socio-economiche, abitative e familiari di ammissibilità ad un certo percorso di cura e assistenza;
- c) elaborazione del progetto socio-sanitario personalizzato, condiviso con l'utente e con il nucleo familiare e da essi sottoscritto, che assicuri un uso ponderato delle risorse grazie ad una visione longitudinale nel tempo, orientata alla pianificazione complessiva degli interventi;
- d) verifica e aggiornamento periodico dell'andamento del progetto personalizzato.

A CHI È RIVOLTO	Cittadini residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Porta Unica di Accesso presso il Distretto Socio-Sanitario di Casarano

- SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE EXTRASCOLASTICA DEI DIVERSAMENTE ABILI

Il servizio di Integrazione Scolastica e Sociale consta di prestazioni a carattere socioeducativo-assistenziale, di natura specialistica, fornite dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano presso gli Istituti Comprensivi Scolastici. Le prestazioni, svolte da operatori qualificati, consistono sia in attività di supporto alle risorse personali degli studenti fruitori del servizio, attraverso una pianificazione puntuale e logica degli interventi educativi e formativi come previsto dal PEI di ciascun allievo, sia attività di tipo socioassistenziale finalizzate al supporto dell'alunno per le necessità di tipo igienico – sanitarie.

A CHI È RIVOLTO	Alunni diversamente abili, certificati secondo l'art. 3 comma 3 della L. 104/1992, iscritti presso gli Istituti Scolastici ubicati nel territorio di Ambito
DOVE RIVOLGERSI	Servizio di Neuropsichiatria Infantile dell'Asl di Lecce

- EQUIPE MULTIDISCIPLINARE INTEGRAZIONE SCOLASTICA

I servizi per l'integrazione scolastica dei diversamente abili sono coordinati dall'equipe multidisciplinare che adempie alle seguenti funzioni::

- Valutazione alunni da inserire nel Servizio di Integrazione Scolastica;
- Quantificazione monte ore pro utente da assegnare sulla base del bisogno presentato;
- Raccordo con gli Istituti Scolastici;
- Partecipazione condivisa alla stesura del PEI;
- Progettazione e programmazione degli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica, per l'effettiva partecipazione dell'alunno diversamente abile a tutte le attività scolastiche, ricreative e formative;
- partecipazione agli incontri del Gruppo di Lavoro Handicap Integrato (GLHI) d'istituto.

- ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (SAD)

Il servizio di Assistenza Sociale Domiciliare consiste in interventi volti a favorire la permanenza presso il proprio ambito familiare e sociale delle persone non del tutto autosufficienti, attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali.

A CHI E' RIVOLTO	Disabili residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	-Sportello di Segretariato Sociale del comune di residenza -Servizi Sociali del Comune di residenza
COME	L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di apposita domanda presso il Servizio di Segretariato Sociale del proprio comune di residenza. Il Servizio prevede la compartecipazione alla spesa degli utenti in base al valore dell'ISEE.

- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

L'ADI è in servizio domiciliare destinato a persone in condizione di non autosufficienza temporanea o protratta derivante da bisogni sociosanitari o patologie cronico-degenerative che interessano cittadini che hanno bisogno di continuità assistenziale e interventi programmati. L'esigibilità del servizio è subordinata alla valutazione dell'UVM. La fruibilità si attiva tramite il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta, i servizi sociali e gli ospedali.

A CHI E' RIVOLTO	Disabili in condizione di non autosufficienza temporanea o protratta residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Segretariato Sociale
COME	Le prestazioni sono disciplinate dal Regolamento di accesso ai servizi dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano. Il servizio prevede la compartecipazione alla spesa degli utenti in base all'Isee.

- PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE PRO.VI.

I Progetti di vita indipendente (PRO.VI) rappresentano uno strumento innovativo che favorisce l'autonomia delle persone con disabilità che, da oggetto di cura diventano soggetti attivi in grado di mettere in atto le proprie scelte.

A CHI E' RIVOLTO	Persone con disabilità motoria, ovvero affette da gravi patologie neurodegenerative con permanenti limitazioni della capacità autonoma di movimento, in età compresa tra i 16 e 64 anni e con limite di reddito ISEE fissato dal relativo Avviso Pubblico Regionale
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale del Comune di Residenza
COME?	I requisiti e le modalità di accesso al PRO.VI, sono disciplinati attraverso apposito Avviso Pubblico Regionale.

- PROGETTI DI VITA INDIPENDENTE PER IL SUPPORTO ALLE FUNZIONI GENITORIALI DELLE MADRI CON DISABILITA'

A CHI E' RIVOLTO	Giovani donne che, pur trovandosi in condizione di disabilità, intendono percorrere o già percorrono l'impegnativo compito di prendersi cura dei propri figli
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale del Comune di Residenza

- DIMISSIONI PROTETTE

È la dimissione da un reparto ospedaliero di una persona non autosufficiente, prevalentemente anziano o disabile, che ha bisogno di una continuità di cura ed assistenza nel delicato passaggio dal ricovero ospedaliero al rientro al domicilio attraverso interventi di supporto alla persona nella gestione della vita quotidiana (cura e igiene della persona, prestazioni igienico-sanitarie, cura e igiene ambientale, disbrigo pratiche, accompagnamento a visite, spesa e preparazione dei pasti, aiuto nella vita di relazione..).

A CHI E' RIVOLTO	Persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità o persone infra sessantacinquenni ad esse assimilabili
DOVE RIVOLGERSI	Porta Unica di Accesso distrettuale, Sportello di Segretariato Sociale del comune di residenza
COME	La richiesta di attivazione del servizio può essere fatta dal servizio sociale ospedaliero o dalla struttura di riabilitazione alla Unità di Valutazione Multidimensionale per il tramite della Pua distrettuale.

CENTRO SOCIALE POLIVALENTE PER DISABILITA' ART.105 R.R.4/2007

Il centro sociale polivalente, con sede a Casarano, è una struttura a ciclo semiresidenziale diurno con funzione di accoglienza ospitalità, orientamento e socializzazione aperta alla partecipazione anche non continuativa di persone con disabilità con bassa compromissione delle autonomie funzionali.

A CHI E' RIVOLTO	Persone disabili con bassa compromissione delle autonomie funzionali
DOVE RIVOLGERSI	Servizi sociali del comune di residenza

Area strategica POLITICHE FAMILIARI E LA TUTELA DEI MINORI



La famiglia è il luogo in cui noi ci formiamo come persone. Ogni famiglia è un mattone che costruisce la società.

Papa Francesco

- SERVIZIO ASILO NIDO

Il nido si configura come servizio educativo per l'infanzia in grado di rispondere alle esigenze familiari e alla pluralità dei bambini e delle bambine che lo frequentano. Nell'ATS è presente un Asilo Nido Comunale ubicato a Casarano via Agnesi- Casarano, rivolto ai bambini dai 3 ai 36 mesi.

Al fine di aumentare l'offerta pubblica dei servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con il Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per asili nido, i Comuni hanno trasferito all'ATS le risorse per il Potenziamento Servizi educativi per l'infanzia.

Le strutture autorizzate (art. 53 del R.R. n.4/2007 e ss.mm.ii), presenti sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, convenzionate con l'ATS di Casarano, sono:

- Asilo Nido Comunale "Fuori di Zucca" di Taurisano, gestito dalla Cooperativa Sociale "Horizon";
- Asilo Nido Comunale "Stellinfanzia" di Ruffano gestito dalla Cooperativa Sociale "Horizon";
- Gioca Giocando Imparando di Stefano Simonetta, via Carlo Goldoni, n.22 Casarano.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie con bambini e bambine tra i 3 e i 36 mesi residenti nei Comuni dell'Ambito
DOVE RIVOLGERSI	- Sportello di Segretariato Sociale Comune di Casarano e Taurisano

- BUONI EDUCATIVI 0-3 ANNI

I buoni educativi 0-3 sono titoli di acquisto spendibili dalle famiglie per accedere a servizi educativi per minori da zero a tre anni presso strutture autorizzate (art.53 e 90 del R.R. 4/2007) e iscritte al Catalogo Telematico Regionale.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie con minori di età compresa tra 0 e 36 mesi, frequentanti esclusivamente una delle unità di offerta per la prima infanzia iscritte nell'apposito Catalogo Telematico
DOVE RIVOLGERSI	- Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza - Servizi Sociali del Comune di residenza
COME	L'accesso al servizio è disciplinato attraverso apposito Avviso Pubblico Regionale

- ASSISTENZA EDUCATIVA DOMICILIARE (ADE)

Il servizio di Educativa Domiciliare per minori si colloca nella rete dei servizi socio-assistenziali finalizzati all'attivazione di interventi di tipo preventivo di sostegno alla genitorialità, nonché di promozione di azioni rivolte in favore di famiglie con minori in difficoltà.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie in situazione di disagio socio-relazionale in cui sono presenti uno o più minori che presentano un disagio o sono a rischio di devianza sociale e/o emarginazione, residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, per i quali il Servizio Sociale Professionale elabora un progetto individualizzato.
DOVE RIVOLGERSI	- Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza - Servizi Sociali del Comune di residenza

	- Consultorio Familiare
COME	Si accede al servizio su richiesta da parte del Servizio Sociale comunale di residenza o per il tramite dell'A.G.

- PROGRAMMA P.I.P.P.I. "PROGRAMMA D'INTERVENTO PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE".

Il Programma propone linee d'azione innovative nel campo dell'accompagnamento della genitorialità vulnerabile. Persegue la finalità d'innovare le pratiche d'intervento nei confronti delle famiglie negligenti al fine di ridurre il rischio di allontanamento dei bambini dal nucleo familiare d'origine, articolando in modo coerente tra loro diversi ambiti di azione coinvolti intorno ai bisogni dei bambini.

L'obiettivo primario è quello di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie vulnerabili con minori 0-17 che sperimentano anche temporaneamente momenti di genitorialità vulnerabile
DOVE RIVOLGERSI	- Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza - Servizi Sociali del Comune di residenza
COME	Si accede tramite la richiesta del Servizio Sociale del comune di residenza.

- CENTRO SERVIZI PER LE FAMIGLIE

Il Servizio ha come finalità la promozione del benessere dell'intero nucleo familiare inserito in percorso globale di accoglienza, ascolto e sostegno nelle differenti fasi del ciclo di vita.

L'obiettivo è quello di creare uno spazio privilegiato di dialogo per una riorganizzazione delle relazioni familiari e la salvaguardia delle responsabilità genitoriali. Si propone, pertanto, come contenitore e catalizzatore di opportunità e risorse espresse dalla comunità, attraverso la creazione di occasioni di incontro, momenti di condivisione e di riflessione, spazi di formazione, situazioni operative concrete, accanto ad iniziative più innovative.

SPAZIO NEUTRO

Il Servizio di Spazio Neutro è finalizzato a garantire, su mandato istituzionale per decreto del Tribunale, il diritto dei figli a mantenere rapporti significativi con entrambi i genitori o adulti di riferimento. La finalità del servizio è quella di creare un luogo neutro e allo stesso tempo protetto, per accogliere i minori ed i genitori che devono, per vari motivi, incontrarsi alla presenza di un operatore e sostenere gli stessi genitori in un percorso di crescita rispetto al loro ruolo genitoriale.

MEDIAZIONE FAMILIARE

Il servizio di Mediazione familiare interviene nella gestione dei conflitti nelle relazioni familiari (anche in caso di separazione), dei conflitti nell'integrazione interetnica, nelle dinamiche scolastiche, favorendo la ricostruzione della relazione interpersonale, del legame sociale, e promuovendo il dialogo e la comunicazione.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie e minori residenti nell'Ambito
DOVE RIVOLGERSI	- Sportello di Segretariato Sociale del comune di residenza - Servizi Sociali del Comune di residenza
COME	L'accesso al servizio avviene tramite apposita richiesta da parte del Servizio Sociale del Comune di residenza o per il tramite dell'A.G. nonché per accesso spontaneo presso il Centro Servizi.
SEDE	Ambito Territoriale Sociale di Casarano

- EQUIPE INTEGRATA AFFIDO E ADOZIONE

E' un servizio garantito da professionalità del campo sociale, psicologico, pedagogico che ha il compito di potenziare e qualificare i percorsi di affido familiare, recependo pienamente gli indirizzi nazionali e regionali in materia, promuovendo una cultura diffusa dell'accoglienza.

L'equipe si occupa dell'informazione, della formazione, della valutazione e del sostegno/accompagnamento all'affidamento.

A CHI E' RIVOLTO	Cittadini residenti nei sette comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di segretariato sociale del Comune di residenza Equipe affido presso la sede dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, sito in Viale stazione n.44 a Casarano
QUANDO	L'equipe è disponibile nei giorni di lunedì dalle 9 alle 13 e il giovedì dalle 16 alle 18.

Area strategica PARI OPPORTUNITA' E LA CONCILIAZIONE VITA LAVORO



Famiglia e lavoro l'intreccio possibile.

- CENTRI ESTIVI

Attraverso l'organizzazione di attività ludico-ricreative, socio-educative e ginnico-sportive si intende garantire la conciliazione dei tempi tra vita familiare e attività lavorativa alle famiglie, durante il periodo estivo. Il progetto comprende diverse azioni mirate a riorganizzare i tempi e i ritmi di vita, con particolare riferimento al periodo estivo, in favore di bambini e ragazzi, i cui genitori sono impegnati in attività lavorativa, di età compresa tra i 3 e i 13 anni compiuti, con rapporto di almeno 1 educatore ogni 10 bambini; Nel caso di bambini con disabilità il rapporto numerico è potenziato a 1 adulto per 1 bambino. Le azioni previste sono finalizzate alla realizzazione di attività ludico, ricreative e sportive.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie con minori tra i 3 e 13 anni, residenti nell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	- Sportello di Segretariato Sociale del comune di residenza - Servizi Sociali del Comune di residenza -Ambito Territoriale Sociale del Comune di Casarano
COME	L'accesso al servizio è disciplinato attraverso apposito Avviso Pubblico dell'ATS di Casarano.

- BUONI SERVIZIO PER MINORI

I buoni servizio per minori sono titoli di acquisto spendibili dalle famiglie per accedere a servizi dedicati all'infanzia e all'adolescenza presso strutture autorizzate (art.52, art. 89, art.103, art.104 del R.R. 4/2007) e iscritte al Catalogo Telematico Regionale.

A CHI E' RIVOLTO	Famiglie che necessitano sostegno all'acquisto di servizi per l'infanzia e l'adolescenza dai 6 ai 17 anni
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza Servizi Sociali del Comune di residenza
COME	L'accesso al servizio è disciplinato attraverso apposito Avviso Pubblico Regionale

BUONI SERVIZIO ANZIANI E DISABILI

I buoni servizio anziani e disabili sono titoli di acquisto spendibili dalle famiglie per accedere ai servizi a ciclo diurno (artt. 105, 106, ex 60, ex 60 Ter e 68 del R.reg. n. 04/2007) e domiciliari (artt. 87 e 88 del R.R. 4/2007) per anziani e per persone con disabilità, presso Unità di Offerta autorizzate e iscritte al Catalogo Telematico Regionale.

A CHI E' RIVOLTO	Disabili 0-64 anni Anziani non autosufficienti
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza Servizi Sociali del Comune di residenza
COME	L'accesso al servizio è disciplinato attraverso apposito Avviso Pubblico Regionale

Area strategica PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLA POVERTA'



“Sconfiggere la povertà non è un atto di carità, è un atto di giustizia”

Nelson Mandela

Area strategica PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SOCIALE E CONTRASTO ALLE POVERTÀ

-PRONTO INTERVENTO SOCIALE (PIS)

Il Pronto Intervento Sociale è un servizio attivo 24 ore su 24, 7 giorni su 7, che interviene in caso di emergenza sociale e risponde alla esigenza di soddisfare, temporaneamente, i bisogni primari del singolo e della famiglia, quando si manifestano in circostanze emergenziali, e richiedono, per la gravità della situazione, o la specificità del contesto, interventi immediati e improcrastinabili. E' preposto al trattamento delle emergenze/urgenze sociali ed è in grado di assicurare interventi e prestazioni in tempi rapidi e in maniera flessibile, in rete con gli attori sociali, pubblici e privati, del territorio dell'Ambito.

A CHI E' RIVOLTO?	Persone in condizioni di povertà o a rischio di diventarlo, comprese quelle in condizioni di marginalità estrema e senza dimora.
DOVE RIVOLGERSI E COME	- Rivolgendosi al centro operativo attivo 24h/24h per 365 gg all'anno

- ASSEGNO DI INCLUSIONE (ADI)

L'Assegno di Inclusione, introdotto dal Decreto Lavoro 48/2023 (poi convertito nella Legge 85 del 3 luglio 2023), è una misura di contrasto alla povertà, fragilità ed esclusione sociale delle fasce deboli di popolazione, tramite l'attivazione di percorsi di inserimento sociale, formazione, lavoro e politiche attive del lavoro.

I beneficiari devono presentarsi per il primo appuntamento presso i servizi sociali entro 120 giorni dalla sottoscrizione del patto di attivazione digitale (PAD). Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari, diversi dai soggetti attivabili al lavoro, sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali, o presso gli istituti di patronato, per aggiornare la propria posizione.

I servizi sociali eseguono una valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo familiare, finalizzata alla sottoscrizione di un patto per l'inclusione. Nell'ambito di tale valutazione, i componenti del nucleo familiare, di età compresa tra 18 e 59 anni, attivabili al lavoro e tenuti agli obblighi di partecipazione al Percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa (di cui all'art. 6 del Decreto Lavoro), vengono avviati ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro, per la sottoscrizione del patto di servizio personalizzato. Il patto di servizio personalizzato è sottoscritto entro 60 giorni dall'avvio dei componenti al centro per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro. Successivamente, ogni 90 giorni, i beneficiari sono tenuti a presentarsi ai centri per l'impiego ovvero presso i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro presso cui sia stato sottoscritto il patto di servizio personalizzato, per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio economico è sospeso.

A CHI E' RIVOLTO	Nuclei familiari con un ISEE non superiore ad € 9.360,00 e che abbiano almeno un componente in una delle seguenti condizioni: <ul style="list-style-type: none">• con disabilità;• minorenni;• con almeno 60 anni di età;• in <u>condizione di svantaggio</u> e inserito in programma di cura e assistenza dei servizi socio sanitari territoriali certificato dalla pubblica amministrazione.
------------------	---

DOVE RIVOLGERSI	L'Assegno di inclusione deve essere richiesto telematicamente all'INPS o presso i CAF
COME	Le domande sono inoltrate per via telematica

- **REDDITO DI INCLUSIONE (RED)**

La misura Reddito di Dignità (RED) introdotta con determinazione dirigenziale n.146/1258 del 1 dicembre 2023, rappresenta una misura identitaria della Regione Puglia, ormai dal 2016, evoluta nelle varie edizioni, al fine di supportare le persone in difficoltà.

Il RED include misure integrate e personalizzate di inclusione attiva con l'obiettivo di mettere in protezione, con percorsi di attivazione ed inclusione globale, persone e famiglie non raggiunte, oppure parzialmente raggiunte, dalle nuove misure nazionali in tema di contrasto alla povertà.

A CHI E' RIVOLTO	Cittadini/e di età compresa fra i 18 anni compiuti ed i 65 anni non ancora compiuti, in possesso di un ISEE non superiore ad € 9.360,00, del valore patrimoniale immobiliare non superiore ad € 30.000,00 e del valore mobiliare non superiore ad € 15.000,00
DOVE RIVOLGERSI	Il Reddito di Dignità deve essere richiesto telematicamente
COME	Le domande sono inoltrate per via telematica

Area strategica INVECCHIAMENTO ATTIVO



“La generazione più giovane è la freccia, la più vecchia è l’arco”

John Steinbeck

- ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE (SAD)

Il servizio di Assistenza Sociale Domiciliare consiste in interventi rivolti ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel proprio ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali.

A CHI E' RIVOLTO?	Persone anziane che abbiano compiuto 65 anni di età residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI?	-Sportello di Segretariato Sociale del comune di residenza -Servizi Sociali del Comune di residenza
COME?	L'accesso al servizio è subordinato alla presentazione di apposita domanda presso il Servizio di Segretariato Sociale del proprio comune di residenza. Il Servizio prevede la compartecipazione alla spesa degli utenti in base al valore dell'ISEE.

- ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA (ADI)

L'ADI è in servizio domiciliare destinato a persone in condizione di non autosufficienza temporanea o protratta derivante da bisogni sociosanitari o patologie cronico-degenerative che interessano cittadini che hanno bisogno di continuità assistenziale e interventi programmati. L'esigibilità del servizio è subordinata alla valutazione dell'UVM. Il servizio si attiva tramite il medico di medicina generale, i servizi sociali e gli ospedali.

A CHI E' RIVOLTO	Anziani in condizione di non autosufficienza temporanea o protratta residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	Sportello di Segretariato Sociale del comune di residenza PUA distrettuale
COME	Le prestazioni sono disciplinate dal Regolamento di accesso ai servizi dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano. Il servizio prevede la compartecipazione alla spesa degli utenti in base all'Isce.

- REGISTRO CARE GIVER

IL Registro Regionale territoriale di Ambito dei caregiver familiari ha lo scopo di avviare una prima ricognizione delle persone che svolgono compiti di assistenza e cura familiare di disabili gravi o gravissimi al fine di pianificare e realizzare interventi sociali a supporto del lavoro di cura e di assistenza. L'Ambito Territoriale somministrerà agli interessati, un questionario, centrato sui temi del carico di cura assistenziale e sui bisogni fondamentali dei caregiver familiari. Il Registro territoriale di Ambito sarà messo a disposizione sia del Distretto socio-sanitario che dei Comuni e di ARESS.

PERCORSI DI INTEGRAZIONE COMUNITARIA E DI PARTECIPAZIONE ATTIVA

La pratica intergenerazionale può arricchire le relazioni interpersonali e contrastare gli stereotipi negativi e l'isolamento delle persone anziane. Uno dei modi migliori per costruire relazioni con bambini e/o ragazzi è attraverso l'organizzazione di attività comuni.

In particolare, si prevede l'implementazione di una serie di azioni volte alla valorizzazione e alla riscoperta di giochi di una volta, anche in riferimento ad attività artigianali in via di estinzione e l'attivazione di corsi di alfabetizzazione informatica.

Area strategica PREVENZIONE E CONTRASTO DI TUTTE LE FORME DI MALTRATTAMENTO E VIOLENZA



"Una donna non dovrebbe mai difendersi da chi ama. Questa è la prima e unica regola che un vero uomo conosce."

(Anonimo)

- EQUIPE MALTRATTAMENTO E VIOLENZA

L'Equipe Multidisciplinare Integrata (ATS e ASL) tra professionalità del campo sociale, psicologico, pedagogico offre servizi di prevenzione e presa in carico di minori vittime di maltrattamento e violenza.

A CHI E' RIVOLTO	Minori e donne residenti nei sette comuni dell'Ambito territoriale Sociale di Casarano
DOVE RIVOLGERSI	L'Equipe opera presso la sede dell'Ambito-tel 324 0108890
QUANDO	Martedì dalle ore 9.00 alle ore 12.00
COME	Si accede al servizio su richiesta da parte del Servizio Sociale comunale di residenza o per il tramite dell'A.G. o per invio del Centro Antiviolenza

- CENTRO ANTIVIOLENZA (CAV)

Il Centro Antiviolenza si prefigge, come previsto dall'art. 107 del R. R. n. 4/2007 e ss.mm.ii, di organizzare ed erogare un insieme di attività di assistenza, aiuto, tutela e protezione rivolte a donne vittime di violenza, con o senza figli minori. Svolge anche attività di prevenzione e sensibilizzazione finalizzata alla promozione di una cultura della non violenza.

Il Centro Antiviolenza promuove, inoltre, progetti educativi nelle scuole, finalizzati a informare, formare e favorire il rispetto reciproco e promuovere una cultura di genere orientata all'equità e al riconoscimento dell'alterità contribuendo alla costruzione di un'identità personale e sociale libera da pregiudizi e stereotipi.

Infine, promuove campagne di sensibilizzazione rivolte a tutta la cittadinanza.

A CHI E' RIVOLTO	Minori e donne vittime di violenza e maltrattamento
DOVE RIVOLGERSI	CAV "IL MELOGRANO" Piazza P.Stomeo-Parabita (LE) tel.0833/509470- Rete Nazionale Antiviolenza tel.1522 – h 24 328 8212906 – sportelli ascolto Comuni di Casarano -Ruffano- Supersano- Collepasso
COME	accesso spontaneo

- CASA RIFUGIO PER LE DONNE VITTIME DI VIOLENZA

La casa rifugio per donne vittime di violenza è una struttura residenziale con indirizzo riservato a carattere comunitario, che offre ospitalità e assistenza a donne vittime di violenza fisica e/o psicologica con o senza figli e a donne vittime della tratta e sfruttamento sessuale per le quali si renda necessario l'allontanamento dal maltrattante e l'inserimento temporaneo in comunità.

A CHI E' RIVOLTO	Donne vittime di maltrattamenti e violenze (anche con minori) che hanno la necessità di essere collocate in strutture residenziali segrete.
DOVE RIVOLGERSI	CAV, Sportello di Segretariato Sociale e/o Servizi Sociali del comune di Residenza,
COME ACCEDERE	Tramite Centro Antiviolenza

-SPORTELLO CUAV (CENTRO UOMINI AUTORI DI VIOLENZA)

A CHI E' RIVOLTO	Uomini che agiscono violenza fisica, psicologica, economica o sessuale con le proprie compagne, partner, mogli (o ex-) e violenza assistita a danno dei minori, al fine di favorire cambiamenti nelle condotte maltrattanti
DOVE RIVOLGERSI E	Recapito telefonico: 339/6844116
COME ACCEDERE	su appuntamento



MISSIONE 5 “INCLUSIONE e COESIONE”

La resilienza non è una condizione ma un processo: la si costruisce lottando

George Eman Vaillant

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU), strumento di ripresa e rilancio economico introdotto dall'Unione Europea per risanare le perdite causate dalla pandemia. La principale componente del PNRR è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility RRF) che ha una durata di sei anni: dal 2021 al 2026.

L'obiettivo è porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia, garantendo la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento della produttività.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre Assi strategici, condivisi al livello europeo:

- Digitalizzazione e innovazione;
- Transizione ecologica;
- Inclusione Sociale.

Tali Assi Strategici sono articolati in sei missioni:

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
2. Rivoluzione verde e transizione ecologica;
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
4. Istruzione e ricerca;
5. Inclusione e coesione;
6. Salute.

Ciascuna Missione è ulteriormente suddivisa in Componenti e Sottocomponenti, che si articolano poi in specifici Riforme e Investimenti. Questi ultimi costituiscono la base delle progettualità del PNRR.

MISSIONE 1 “DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITA’ E CULTURA”

MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE”

L'Ambito Territoriale Sociale rappresenta la dimensione territoriale, individuata dalla L.328/2000 quale sede principale della programmazione locale, della concertazione e del coordinamento degli interventi dei servizi sociali, per cui le risorse relative alle Missioni 1 e 5 sono state allocate su progetti che hanno l'ATS come riferimento.

Investimento	Sub-investimento	Descrizione attività
Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione e degli anziani non autosufficienti – Investimento 1.1: Supporting vulnerable people and preventing institutionalization.	<u>Sub-investimento</u> <u>1.1.1.</u> Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e	Implementazione del sostegno alla genitorialità per famiglie vulnerabili, finalizzata ad estendere il Programma P.I.P.P.I (Programma di intervento per la prevenzione dell'istituzionalizzazione)

	dei bambini	
Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Investimento 1.2: Autonomy patterns for people with disabilities.	<u>Sub-investimento</u> <u>1.2.</u> Progetto individualizzato Abitazione Lavoro	Migliorare l'autonomia delle persone con disabilità, attraverso la rimozione delle barriere nell'accesso all'alloggio e alle opportunità di lavoro grazie anche alla tecnologia informatica (domotica). Progetto individualizzato, abitazione e lavoro sono azioni tra loro interconnesse.
Housing temporaneo e Stazioni di posta per le persone senza fissa dimora - Investment 1.3: Housing First and Post Stations.	<u>Sub-investimento</u> <u>1.3.1</u> Housing Temporaneo	Creare un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizione di elevata marginalità sociale. Alla soluzione alloggiativa viene affiancato un progetto personalizzato al fine di favorire l'autonomia e il rafforzamento delle risorse personali. Possono essere realizzati alloggi diffusi di piccole dimensioni, attraverso la ristrutturazione di immobili esistenti (pubblici o privati). L'inserimento in un alloggio deve essere accompagnato da una presa in carico attraverso equipe multiprofessionali e lavoro di comunità.
	<u>Sub-investimento</u> <u>1.3.2</u> Stazioni di posta- Centro Servizi	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un punto di accesso e fornitura di servizi diffusi sul territorio al fine di assicurare assistenza e orientamento alle persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora; - attivo coinvolgimento delle Organizzazioni di

		<p>volontariato e rafforzamento dei servizi offerti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - collegamento con Asl (servizi socio-assistenziali) e CPI (tirocini formativi).
Misura 1.7.2 Rete dei servizi di facilitazione digitale		<p>Creazione di n.3 punti di facilitazione digitale (n. 1 punto fisso su Casarano e n. 2 itineranti tra i 5 Comuni aderenti) nei quali i cittadini di età compresa tra i 18 e i 74 anni potranno accrescere le loro competenze digitali</p>

MISSIONE 1–COMPONENTE 1-ASSE 1-MISURA 1.7.2“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”

I progetti nella missione “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo” hanno l’obiettivo di favorire l’**innovazione in chiave digitale**, sostenendo l’infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese.

CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE

I centri di facilitazione digitale forniscono servizi di assistenza e alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze tecnologiche, compresi nella fascia d’età tra i 18 e i 74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze nel settore.

A CHI E’ RIVOLTO	cittadini con basse competenze tecnologiche, compresi nella fascia d’età tra i 18 e i 74 anni
DOVE RIVOLGERSI	Nei comuni di Casarano, Collepasso, Matino, Ruffano, Supersano, Taurisano sarà predisposto uno spazio con 2 postazioni computer.

MISSIONE 5–COMPONENTE 2- INVESTIMENTO 1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”

L’obiettivo dell’investimento è quello di promuovere la realizzazione di interventi personalizzati al fine di favorire e sostenere l’autonomia abitativa e fornire opportunità di accesso, al mondo del lavoro delle persone con disabilità, anche attraverso l’ausilio delle tecnologie informatiche.

La linea di azione, secondo quanto disposto dal MLPS comprende tre linee di intervento:

1. Definizione, per ogni beneficiario, di un progetto individualizzato, la cui implementazione gli permetta di essere quanto più autonomo possibile rispetto al supporto familiare o istituzionale;
2. Ristrutturazione e adattamento di un immobile per la realizzazione di un Gruppo Appartamento, all’interno del quale inserire i beneficiari per i quali è stato predisposto un progetto personalizzato di cui al punto 1, al fine di consentire loro la sperimentazione del vivere autonomo;
3. Trasmissione/miglioramento di competenze informatiche ed attivazione di tirocini di inclusione sociale per l’inserimento lavorativo.

A CHI E’ RIVOLTO	N.12 Beneficiari che saranno inseriti all’interno di un percorso finalizzato all’autonomia abitativa e alla formazione professionale e lavorativa. Cittadini diversamente abili di età compresa tra i 18 e i 64 anni
DOVE RIVOLGERSI	Ammissione al progetto tramite domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico di Ambito: la domanda può essere inviata tramite mail o consegnata direttamente all’Ambito Territoriale Sociale di Casarano o per il tramite dei Segretariati Sociali del comune di appartenenza.

MISSIONE 5–COMPONENTE 2- INVESTIMENTO 1.3 Sub- investimento 1.3.1 “Housing temporaneo”

L’intervento “Housing temporaneo”, comporterà la ristrutturazione, adeguamento e allestimento di due o tre alloggi di edilizia sociale di proprietà comunale di piccole/medie dimensioni, idonei all’ospitalità di circa otto/-dieci persone, situate in zona centrale, vicini ai servizi e ai luoghi di vita cittadina (disponibilità alloggi nei comuni di Casarano e Supersano).

La soluzione alloggiativa, viene affiancata da un progetto individualizzato volto all’attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, con l’obiettivo di favorire percorsi di autonomia e rafforzamento delle risorse personali. Si prevede l’attivazione di un’Equipe Territoriale Multidisciplinare che, oltre a valutare le segnalazioni, individui per ogni utente un case manager incaricato di co-costruire con la singola persona/famiglia il progetto individuale di accoglienza definendo gli obiettivi specifici da perseguire e attuando programmi di sviluppo della crescita personale al fine di raggiungere un maggior grado di autonomia. A supporto degli interventi di aiuto è attivata la rete del Terzo Settore con particolare riferimento agli Enti che storicamente si occupano di ridurre i disagi connessi all’estrema povertà.

A CHI E’ RIVOLTO	10 persone e nuclei in condizione di elevata marginalità/ fragilità che si trovano nel territorio dell’Ambito Territoriale Sociale di Casarano
------------------	--

DOVE RIVOLGERSI	<ul style="list-style-type: none"> - Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza; - Servizi Sociali del Comune di residenza; - Ambito Territoriale Sociale del Comune di Casarano
-----------------	--

MISSIONE 5–COMPONENTE 2- INVESTIMENTO 1.3 Sub –Investimento 1.3.2 “Stazioni di Posta -Centro Servizi”

Il Centro Servizi offre attività di presidio sociale e sanitario e di accompagnamento per persone in condizioni di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora volte a facilitare l’accesso all’intera rete dei servizi, l’orientamento e la presa in carico, al tempo stesso offrendo alcuni servizi essenziali a bassa soglia (ad esempio servizi di ristorazione, distribuzione di beni essenziali, servizi per l’igiene personale, biblioteca, una limitata accoglienza notturna, screening e prima assistenza sanitaria, mediazione culturale, counseling, orientamento al lavoro, consulenza amministrativa e legale, anche ai fini dell’accesso alle prestazioni riconosciute, banca del tempo).

A CHI E' RIVOLTO	Persone in condizioni di povertà o a rischio di diventarlo, residenti nel territorio dell’Ambito.
DOVE RIVOLGERSI	<ul style="list-style-type: none"> - Sportello di Segretariato Sociale del Comune di residenza; - Servizi Sociali del Comune di residenza; - Ambito Territoriale Sociale del Comune di Casarano.

SERVIZIO	INDIRIZZO	CONTATTI	POSTA ELETTRONICA
UFFICIO DI PIANO	Viale Stazione 44	Tel.0833/502428	responsabile@ambitodicasarano.it udp@ambitodicasarano.it info@pec.ambitodicasarano.it
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	Viale Stazione 44	Tel. 0833/502428	socialeprofessionale@ambitodicasarano.it sociosanitaria@ambitodicasarano.it socioassistenziale@ambitodicasarano.it socioeducativa@ambitodicasarano.it
SERVIZI SOCIALI CASARANO	Viale Stazione 42	Tel.0833/512937	antonella.ferraro@comune.casarano.le.it angela.portaluri@comune.casarano.le.it lara.muscella@comune.casarano.le.it
SERVIZI SOCIALI COLLEPASSO	Piazza Dante Alighieri, 25	Tel.0833/341568	servizisociali.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it
SERVIZI SOCIALI MATINO	Via Roma	Tel.0833/1862631	assistentesociale@comune.matino.le.it
SERVIZI SOCIALI RUFFANO	C.so M. di Savoia	Tel. 0833/695528	servizisociali@comune.ruffano.le.it
SERVIZI SOCIALI SUPERSANO	Piazza IV Novembre	Tel.0833/632514	servizisociali@comune.supersano.le.it
SERVIZI SOCIALI TAURISANO	Via F.Lopez	Tel.0833/626421	assistentesociale@comune.taurisano.le.it
SERVIZI SOCIALI PARABITA	Viale F. Ferrari	Tel.0833/392359	servizisociali@comune.parabita.le.it

SEGRETARIATO SOCIALE -SPORTELLI IMMIGRATI- PUA

C/o Servizi Sociali- COMUNE DI CASARANO, Viale Stazione 42-73042 CASARANO (LE)	Tel.0833- 502428	segretariatosocialecasarano@ambitodicasarano.it
C/o Servizi Sociali- COMUNE DI COLLEPASSO, Piazza Dante-73040 COLLEPASSO (LE)	Tel.0833- 346836	segretariatosocialecollepasso@ambitodicasarano.it
C/o Servizi Sociali- COMUNE DI MATINO- Via Roma73046 MATINO (LE)	Tel. 0833- 1827952	segretariatosocialematino@ambitodicasarano.it
C/o Servizi Sociali- COMUNE DI PARABITA- Via L.Ferrari 73052 PARABITA (LE)	Tel.0833- 392345	segretariatosocialeparabita@ambitodicasarano.it
C/o Servizi Sociali- COMUNE DI SUPERSANO- Piazza IV Novembre 73040 SUPERSANO (LE)	Tel.0833- 632514	segretariatosocialesupersano@ambitodicasarano.it
C/o Servizi Sociali- COMUNE DI TAURISANO- Via F.Lopez 73056 TAURISANO (LE)	Tel.0833- 626455	segretariatosocialetaurisanos@ambitodicasarano.it
C/o Servizi Sociali- COMUNE DI RUFFANO- C.so M. di Savoia 73056 TAURISANO (LE)	Tel.0833- 695529	segretariatosocialetaurisanos@ambitodicasarano.it
SPORTELLI IMMIGRATI	3464932266	sifamiglielcentro@medihospes.it

SERVIZIO	INDIRIZZO	CONTATTI	POSTA ELETTRONICA
PUA DISTRETTUALE	C/o Distretto Socio Sanitario Via Spagna-73042 CASARANO (LE)	Tel. 0833-508564	pua.dis9casarano@aus.le.it
ASILO NIDO "Le Giovani Marmotte"	Via Agnesi 73042 CASARANO	Tel. 0833-504995	
ASILO NIDO "Fuori di Zucca"	Via Tevere 73056 TAURISANO (LE)	3336435742	info@cooperativahorizon.it
CENTRO ASCOLTO PER LE FAMIGLIE	c/o sede dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano viale Stazione n.44- 73042 CASARANO (LE)	3297014109	cfcasarano@medihospes.it
CENTRO DIURNO DISABILI	Via Tagliamento 73042 CASARANO	3792962562	centroalicanto@gmail.com

EQUIPE INTEGRATA AFFIDO E ADOZIONE	c/o sede dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano viale Stazione n.44- 73042 CASARANO (LE)	3240108890	udp@ambitodicasarano.it
EQUIPE MALTRATTAMENTO E VIOLENZA	c/o sede dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano viale Stazione n.44- 73042 CASARANO (LE)	3240108890	udp@ambitodicasarano.it
CAV "IL MELOGRANO"	Piazza P.Stomeo- 73052 PARABITA (LE)	Tel. 3288212906 Rete Nazionale Antiviolenza Tel. 1522	ilmelograno@medihospes.org
Assegno di Inclusione/RED	c/o Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano		udp@ambitodicasarano.it

AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO
MODULO DI SEGNALAZIONE RECLAMI

Al Responsabile dell'Ufficio di Piano
AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO

OGGETTO: MODELLO DI SEGNALAZIONE PRESENTATA DA:

Il/La Sottoscritto/a (Nome) _____ (Cognome) _____
Nato/a _____ il _____
Residente in _____
Via _____ n° _____ Telefono _____
e-mail _____

SPECIFICARE SE: utente del Servizio parente o persona che si occupa dell'assistito
In questo caso occorre indicare anche nome e cognome, luogo, data di nascita e residenza della persona utente del Servizio

SERVIZIO PER CUI SI E' RISCONTRATA L'IRREGOLARITA' (si faccia riferimento alla denominazione riportata nella Carta dei Servizi Sociali)

MOTIVO DELLA SEGNALAZIONE (fornire il maggior numero di elementi utili per la valutazione dell'irregolarità)

Data __/__/____

Firma

Il modulo può essere consegnato allo sportello di Segretariato Sociale del Comune di Residenza o inviato via email all'indirizzo: segreteriaudp@ambitodicasarano.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL VIGENTE CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (D.Lgs 40 giugno 2003 n.196- art 13)

Desideriamo informarla che i dati personali da lei forniti con la presente verranno trattati unicamente per verificare il suo reclamo con procedure manuali e informatiche a cura degli addetti comunali autorizzati. Non saranno comunicati o diffusi ad altri soggetti. Il mancato rilascio dei dati comporta l'impossibilità di procedere al trattamento. Titolare del trattamento è l'Ambio Territoriale Sociale di Casarano, garante per la conservazione e protezione ai sensi di legge dei suoi dati personali.

Il reclamo non sostituisce il ricorso ad altri mezzi di tutela dei propri diritti previsti dalle vigenti disposizioni

QUESTIONARIO DI CUSTOMER SATISFACTION

1 Di quale servizio ha usufruito?

2 Da quanto tempo ?

- Giorni
- Mesi
- anni

3 Come valuta la professionalità e la competenza degli operatori nell'erogazione del servizio?

- Ottimo
- Buono
- Discreta
- Insufficiente
- Pessima

4 Le competenze degli operatori impiegati sono state adeguate ?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No

5 Da quando usufruisce del servizio, ritiene che la sua situazione sia migliorata?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No

6 Ritiene che il servizio che le è stato fornito sia complessivamente soddisfacente?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No

7 Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti ?

- Sì
- Abbastanza
- Poco
- No

8 Come si/ti è/sei sentito?

- Ascoltato e compreso
- Supportato e aiutato
- Non compreso/non aiutato

9 Indicare le migliorie che secondo te occorre apportare
